



Delibera della Giunta Regionale n. 361 del 08/08/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 6 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE N. 62/11. ATTO AGGIUNTIVO ALL'APQ "SISTEMI DI MOBILITA'". RETTIFICA (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006, (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
- b. con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
- c. il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

DATO ATTO CHE

- a. il punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/07 declina le modalità e gli strumenti di attuazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- b. in particolare, il punto 2.4.2 della medesima delibera CIPE n. 166/07 stabilisce che "in coerenza con le indicazioni del QSN, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regione è lo strumento di attuazione per i settori, programmi e/o progetti per i quali è individuata come necessaria e/o opportuna e/o, comunque, più efficace una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato-Regione";
- c. la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
- d. nella già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 603/12 viene individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione generale per la Programmazione economica;
- e. con la Delibera 3 agosto 2011, n. 62, recante "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud", il CIPE ha approvato un programma d'intervento costituito da 12 operazioni per un importo complessivo di 1.181,6 M€;
- f. con la delibera del 8 marzo 2013, n.14 e s.m.i. recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo", il CIPE ha esteso il termine per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il 31.12.2013 anche alla delibera n. 62/2011, successivamente prorogato al 30.06.2014;
- g. con delibera n. 39 del 24 febbraio 2013, recante "Conclusione del procedimento attivato con Deliberazioni di G.R. nn. 533 e 534 del 2.7.2010 e revoca delle Deliberazioni di G.R. nn. 1502 del

2.10.2009, 150 del 25.02.2010 e 458 del 25.03.2010: Ricognizione della riprogrammazione già attuata dalla Giunta regionale nel settore della mobilità e ulteriori determinazioni. Con allegate Tabelle", la Giunta Regionale della Campania ha approvato la proposta di rimodulazione finanziaria delle risorse FSC ex delibera CIPE n. 62/11 destinate ad interventi che non conseguissero le OGV entro il termine fissato dal CIPE come al precedente punto;

- h. con deliberazione n. 200 del 05 giugno 2014 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il testo dell'Atto aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" che ricomprende gli interventi di competenza nazionale già individuati nella delibera CIPE n. 62/11;
- i. con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale della Campania, al fine di garantire una più rapida attuazione delle opere di competenza delle amministrazioni centrali ed evitare che le stesse possano subire pregiudizio dalla limitata capacità di spesa legata ai vincoli del Patto di stabilità della Campania, ha dato mandato al MiSE- DPS di trasferire direttamente sulle contabilità dei beneficiari le risorse della deliberazione CIPE n. 62/11 per la realizzazione degli interventi di competenza nazionale già individuati nella delibera CIPE n. 62/11.

CONSIDERATO CHE

- a. tra gli interventi ricompresi nell'allegato 3, tab. 2.b della già citata DGR n. 200/2014 è presente il progetto: "CAMOV/10 - Itinerario Caianello (A1) -Benevento: adeguamento a 4 corsie della 372 Telesina dal Km 0+00 al Km 60+900" per l'importo di 90 M€;
- b. il citato intervento è stato classificato tra quelli che non hanno conseguito l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante al 30.06.2014;

PRESO ATTO CHE:

- a. con nota n. 31353 del 07.08.2014 il Capo della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'inoltrare la precedente comunicazione n. 27364 del 14.07.2014 già inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in merito all'intervento "CAMOV/10 - Itinerario Caianello (A1) -Benevento: adeguamento a 4 corsie della 372 Telesina dal Km 0+00 al Km 60+900" ha ribadito che per l'intervento in questione si è in presenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti anteriori al 25.06.2014 per le seguenti motivazioni:
 - sulla GUCE S126 del 04.07.2007 e sulla GURI n. 79 del 09.07.2007 è stato pubblicato l'avviso per l'individuazione del soggetto promotore per la realizzazione del collegamento stradale Benevento Caianello tramite ricorso alla finanza di progetto ai sensi degli artt. 152 e seg. E dell'art. 175 del D. Lgs. N. 163/2006;
 - il progetto del promotore è stato istruito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel 2009 e 2010;
 - con comunicazione dell'11.07.2012, l'ANAS, su sollecitazione del MIT ha chiesto al promotore la trasmissione dello schema di convenzione ed il Piano Economico e Finanziario aggiornato;
 - in data 13.12.2012 e 07.11.2013 il promotore ha consegnato gli aggiornamenti della proposta progettuale;
 - il valore complessivo dell'opera è pari a circa 720 M€ con copertura certa assicurata dai 200 M€ appostati dal "Decreto del Fare" e dai 90 M€ di fondi FSC 2007-2013 ex delibera CIPE n. 62/11;
 - la definitiva attribuzione dell'importo assegnato al progetto dal CIPE con la deliberazione n. 100/2006, ammontante a 110 M€, è condizionata alla presentazione al Comitato del progetto definitivo dell'opera;
 - l'esito della seduta del CIPE del 30.06.2014, secondo cui si configurerebbe una indisponibilità dei fondi assegnati all'opera almeno fino al gennaio 2016, esporrebbe l'Amministrazione all'impossibilità di adempiere agli obblighi derivanti dalla identificazione del promotore impedendo di esercitare i propri diritti al fine dell'ottenimento della concessione;

- b. nella menzionata nota viene comunicato che il CIPE nella seduta del 30.06.2014 ha preso atto della precisazione relativa all'avvenuta assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'intervento in questione;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- a. ai sensi di quanto descritto nel Si.Ge.Co. adottato con delibera di Giunta Regionale n. 603/12:
1. l'OdP del FSC, tra l'altro:
 - propone, d'intesa con la Direzione Generale competente *ratione materiae*, in capo alla quale permangono i compiti di istruttoria degli interventi, nonché con la Direzione generale per le risorse finanziarie e per la programmazione finanziaria, sentiti i relativi Capi Dipartimento, i provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse del FSC, previa acquisizione del parere della Struttura per il Coordinamento della programmazione regionale unitaria;
 - sottoscrive gli Accordi di Programma Quadro in qualità di "Responsabile Unico delle Parti" (RUPA), in rappresentanza della Regione Campania e partecipa al Tavolo dei Sottoscrittori, vigilando sull'attuazione di tutti gli impegni assunti dalla Regione Campania e degli altri compiti previsti nell'Accordo;
 2. il Direttore generale competente per materia, tra l'altro:
 - è individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) con provvedimento della Giunta Regionale;
 - cura l'ammissione a finanziamento degli interventi, accertandone la coerenza della spesa;
 - sottoscrive l'APQ e partecipa al Tavolo dei Sottoscrittori, quale soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo;
 - predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali elaborati dall'OdP e ne cura i relativi adempimenti;
 - è responsabile per l'attuazione di tutti gli interventi inseriti in APQ, e, pertanto, cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;

RITENUTO

- a. di dover prendere atto della nota n. 31353 del 07.08.2014 con cui il Capo della Struttura Tecnica di Missione del MIT ha ribadito che per l'intervento in questione si è in presenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti anteriori al 25.06.2014 per le motivazioni di cui in premessa e che il CIPE nella seduta del 30.06.2014 ha preso atto dell'avvenuta assunzione di tale OGV;
- b. di dover, di conseguenza, rettificare la DGR n. 200 del 05.06.2014 limitatamente all'allegato 3B, che, nella versione corretta, si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii;
- b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";

VISTI, altresì

- a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- b. il Piano Nazionale per il Sud approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010;
- c. il Piano di Azione Coesione elaborato dal Ministero per la Coesione Territoriale;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di prendere atto della nota n. 31353 del 07.08.2014 con cui il Capo della Struttura Tecnica di Missione del MIT ha ribadito che per l'intervento in questione si è in presenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti anteriori al 25.06.2014 per le motivazioni di cui in premessa e che il CIPE nella seduta del 30.06.2014 ha preso atto dell'avvenuta assunzione di tale OGV;
2. di rettificare, di conseguenza, la DGR n. 200 del 05.06.2014 limitatamente all'allegato 3B, che, nella versione corretta, si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di inviare il presente provvedimento al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ed al CIPE per gli adempimenti consequenziali;
4. di inviare la presente deliberazione al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e per la Programmazione Finanziaria ed al BURC per la pubblicazione.